

Associazione per la Scuola pubblica
del Cantone e dei Comuni
Casella Postale 1039
6502 Bellinzona

Direzione del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
On. Consigliere di Stato Gabriele Gendotti
Palazzo del Governo
6500 Bellinzona

Bellinzona, 3 febbraio 2010

Associazione società civile della Svizzera italiana e scuola pubblica

Egregio consigliere di stato,

il comitato della nostra Associazione ha discusso durante la sua ultima seduta alcuni aspetti legati alla recente costituzione di una «Associazione società civile della Svizzera italiana». Questa Associazione si ripropone di sviluppare il dibattito attorno «a temi d'attualità, con particolare riferimento all'educazione e all'istruzione scolastica». Essa richiama per principio la società «dal punto di vista delle sue articolazioni associative, del mondo del lavoro, delle professioni e simili», in dichiarata «contrapposizione all'ambito della politica, degli incarichi pubblici e degli apparati di partito». Nel suo comitato siedono il banchiere Michele Moor, l'ex deputata al Gran Consiglio ed ex sindaca di Bidogno Iris Canonica, l'ex docente del Liceo cantonale di Lugano Francesco De Maria, il banchiere Sergio Ermotti, il giornalista ed ex responsabile dell'informazione RTSI Michele Fazioli, il municipale di Monte Carasso Sergio Morisoli, il direttore della Biblioteca cantonale di Lugano Gerardo Rigozzi e l'industriale Alberto Siccardi.

L'«Associazione società civile» intende affrontare (per i riferimenti letterali, cfr. la stampa locale, per esempio «Corriere del Ticino» del 15 dicembre 2009) tra l'altro il tema della percezione dell'educazione e dell'istruzione scolastica, in particolare ricorrendo «ad un sondaggio effettuato in ogni ordine di scuola» che permetta di individuare «eventuali punti problematici». Al sondaggio dovrebbe seguire, negli intenti dell'Associazione, «un'analisi e delle possibili soluzioni» all'indirizzo dell'opinione pubblica («in primavera»), cui farebbe ulteriore seguito «una giornata di studio» basata sulle risultanze dell'indagine e del processo di analisi.

Come sa, la nostra Associazione si ripropone per statuto di vigilare sul rispetto delle peculiarità e delle prerogative della scuola pubblica ticinese. Al proposito, essa ritiene di poter avanzare notevoli riserve sugli intenti e sulle modalità previste dal 'programma' dell'«Associazione società civile» nell'ambito dell'istruzione, rilevando come acquisito il fatto che a essere posta sotto esame sarebbe evidentemente in modo preponderante la scuola pubblica.

L'«Associazione per la scuola pubblica» tiene a sottolineare che la modalità del sondaggio prevista con decisione dall'«Associazione società civile» pare altamente impropria, se non addirittura abusiva, e si augura che il Dipartimento vigili affinché non siano concessi disponibilità e spazi pubblici per l'annunciata indagine, che non spetta a un'associazione privata. L'«Associazione per la scuola pubblica» esprime infine preoccupazione per quanto è sottinteso da questa iniziativa e Le chiede di vigilare affinché non si verificino intromissioni inopportune nella scuola pubblica.

Con ossequi.

Associazione per la Scuola pubblica
del Cantone e dei Comuni

Stefano Vassere
Presidente

Loredana Schlegel
Vicepresidente

La presente è mandata in copia alla stampa un giorno dopo l'invio al destinatario principale.